



ORIGINALE



Comune di Scicli
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE

R.O. N. 223 del 28-7-12

IL SINDACO

RICHIAMATO il D.D.G. n.1974 del 02.12.2016, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha autorizzato il Comune di Scicli a conferire i rifiuti urbani indifferenziati, prodotti nel proprio territorio, presso l'impianto sito nel Comune di Catania/Lentini (SR) gestito dalla Sicula Trasporti s.r.l., nel limite quantitativo di 36,3 T/g;

RILEVATO che il quantitativo giornaliero non riesce a coprire la esigenza attuale del territorio che registra la presenza di una popolazione quasi doppia rispetto ai residenti stanziali;

RILEVATO che a far data 21.07.2017 per il conferimento di rifiuti urbani indifferenziati è stato superato il limite imposto dal richiamato D.D.G.1974/2016;

ATTESO che il superamento di detto limite ha determinato, come conseguenza inevitabile, il permanere di rifiuti urbani indifferenziati nelle postazioni predisposte per la raccolta;

RILEVATO che il problema è amplificato con riferimento alle postazioni di raccolta poste nelle aree extra-urbane, avendo dato priorità alla raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel centro urbano di Scicli e nelle borgate, ove, in modo preponderante è concentrata la popolazione;

RILEVATO che il rallentamento nel ritiro dei rifiuti urbani indifferenziati, depositati nelle postazioni extra-urbani, determina quantitativi non compatibili con la capacità degli attuali cossonetti, con la conseguenza che i rifiuti urbani indifferenziati restano giacenti nelle aree limitrofe ai cassonetti stessi;

RICHIAMATA la N/s nota prot. Gen. n.21277 del 21.07.2017, con la quale, nel rappresentare la situazione di crisi determinata dal contingentamento dei conferimenti autorizzati, è stato chiesto, al Presidente della Regione Siciliana ed al Dirigente del D.A.R., di individuare soluzioni atte a scongiurare il protrarsi dell'insorta crisi che, se non risolta, diventerà emergenza igienico-sanitaria;

RICHIAMATA la N/s nota prot. Gen. n.21551 del 25.07.2017, con la quale, sono state specificate le esigenze quantitative di conferimento, con riferimento specifico all'attuale periodo estivo, all'Assessorato Regionale dell'Emergenza e dei Servizi Pubblica Utilità, e agli uffici di diretta collaborazione, quantitativo stimato in almeno 16 T/die in aggiunta al quantitativo di 36,3 T/die autorizzate con D.D.G. 1974 del 02.12.2016;

ATTESO che ad oggi le prime richiamate note non hanno trovato riscontro positivo;

EVIDENZIATO CHE:

- il mancato quotidiano svuotando dei cassonetti comporta l'accumulo di rifiuti indifferenziati nelle aree prossime ai cassonetti stessi;
- i residui biodegradabili, presenti nei rifiuti, a causa delle alte temperature attuali, determinano il formarsi di biogas e percolato, con la conseguenza di diventare potenziali fonti di inquinamento;
- il rilascio di rifiuti urbani indifferenziati sulle aree prossime ai cassonetti può determinare pericolo per la circolazione, in special modo per le postazioni ubicate ai margini delle principali vie di comunicazione la cui sede potrebbe essere ristretta per la presenza, appunto, dei rifiuti;
- l'accumulo di rifiuti urbani indifferenziati all'esterno dei cassonetti può costituire facile innesco di incendio;

- la precaria situazione igienico-sanitaria può determinare la proliferazione di topi, parassiti ed insetti con la possibilità concreta che possano essere veicolate epidemie;

RITENUTO necessario provvedere ad individuare soluzioni che, sebbene di portata non risolutiva, possano, almeno, lenire, le situazioni di pericolo potenziale.

RICHIAMATO il contratto di appalto che disciplina i rapporti con l'affidatario attuale dei servizi ambientali del Comune di Scicli;

VISTA l'ordinanza n. 769 del 22.07.2017 con la quale il Sindaco di Ragusa, in forza dell'art.50 comma 5 D.Lgs.267/2000, ha ordinato all'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione, la cui continuità gestionale è garantita dal Commissario della S.R.R. ATO 7 Ragusa, di autorizzare il conferimento dei rifiuti prodotti nel territorio del Comune di Ragusa, e quantificati in 80 T/g, presso la discarica di Cava dei Modicani, fino, al 25.07.2017;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.7/Rif. del 25.07.2017, con la quale, ai sensi dell'art.191, comma 4, del D.Lgs 152/2006, per il periodo dal 26.07.2017 al 30.09.2017, ha ordinato al gestore IPCC della Discarica di Cava dei Modicani di accettare i rifiuti raccolti sul territorio del Comune di Ragusa, sino alla concorrenza del trattamento di 100 ton/die, e quindi in misura eccedente al fabbisogno del Comune di Ragusa, stimato in 80 ton/die;

RICHIAMATO lo statuto costitutivo dell'ATO Ambiente SpA in liquidazione, prima, e della SRR ATO 7 Ragusa, oggi, nella parte in cui garantisce la sussidiarietà d'azione;

VISTO l'art.32 della L.23.12.1978, n.833 "Istituzione del "Servizio Sanitario Nazionale" che assegna al Sindaco, quale Autorità locale, le competenze per la emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica;

VISTO l'art.50 comma 5 del D.Lgs 18.08.2000, n.267 e ss.mm.ii. che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica a carattere locale

ORDINA

1-All'Impresa Puccia Giorgio, affidatario dei Servizi Ambientali di questo Comune di:

- a) potenziare di almeno 100 unità il numero complessivo dei cassonetti già posizionati sul territorio, evidenziando, con apposite etichette, apposte sui cassonetti stessi, quelli dedicati a ricevere la frazione umida;
- b) assegnare la necessaria priorità alla raccolta riferita al centro abitato di Scicli ed alle borgate;
- c) con riferimento ai rifiuti conferiti presso i cassonetti, posizionati nelle zone extra-urbane, di assegnare priorità al prelievo della frazione umida;
- d) con riferimento ai cassonetti posizionati sui cigli della sede viarie principali, di curare costantemente il prelievo dei rifiuti che possano invadere le corsie di marcia.

2- Alla cittadinanza tutta:

- a) nel centro urbano di Scicli ed Jungi curare particolarmente la separazione della frazione umida da quella indifferenziata e non esporre fuori la stessa prima delle ore 20,00;
- b) nelle zone ove non è attivata la raccolta differenziata porta a porta conferire la frazione umida separata nei cassonetti dedicati a ricevere la frazione umida;
- c) nelle zone ove non è attivata la raccolta differenziata porta a porta di conferire i rifiuti urbani indifferenziati e la frazione umida differenziata, nei rispettivi cassonetti, dalle ore 20,00 alle ore 5,00.
- d) non conferire nei cassonetti dedicati alla raccolta delle frazioni umido ed indifferenziata, frazioni diverse di rifiuti differenziati, quali: plastica, vetro, carta, cartone, alluminio etc.;
- e) non depositare in prossimità dei cassonetti dedicati alla raccolta delle frazioni umido ed indifferenziata, frazioni diverse di rifiuti differenziati, quali: ingombranti, plastica, vetro, carta, cartone, alluminio etc

CHIEDE

Al Presidente della Regione Siciliana di integrare la propria Ordinanza n.7/Rif del 25.07.2017, nel senso di disporre il ricevimento dei rifiuti urbani indifferenziati, raccolti nel Comune di Scicli, presso la discarica di Cava dei Modicani, sita nel Comune di Ragusa, attesa la rilevata eccedenza tra 100 ton/die autorizzate, contro le 80 ton/die di esigenza rappresentata dal Comune di Ragusa.

A V V E R T E

L'inosservanza alla presente Ordinanza sarà punita, a norma del disposto dell'art.7 bis del D.Lgs.267/2000 e dell'art.16 della L.689/1981, salva l'applicazione di più gravi sanzioni previste dalle disposizione di legge in materia,

INFORMA

1. Responsabile del procedimento è il Capo settore Urbanistica e ambiente , Ing. Guglielmo spanò, contattabile al n. 0932839267, ovvero a mezzo e-mail all'indirizzo : g.spano@comune.scicli.rg.it ;
2. Gli atti del procedimento sono disponibili e visionabili nei limiti di legge, presso il Servizio Ecologia sito al secondo piano del Palazzo Comunale, in via F.M.Penna, n.2;
3. Averso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Sicilia – Sezione staccata di Catania ovvero al Presidente della Regione, nei, rispettivi, termini di 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di emissione della presente.

DISPONE

1. Notificare la presente, per la esecuzione, alla Impresa Puccia Giorgio, quale affidatario attuale dei Servizi ambientali del Comune di Scicli;
2. Inviare copia, per le connesse attività esecutive, a:
 - RUP – Ing.Guglielmo Spanò per la esecuzione
 - DEC – Geom.Tasca Giuseppe per la esecuzione
 - Comandante della P.M. Dott.ssa Maria Sgarlata per la connessa vigilanza
3. Pubblicare la presente Ordinanza, con valore di notifica legale, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale, nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente.
4. Portare la presente Ordinanza a conoscenza della cittadinanza attraverso i servizi di informazione.
5. Inviare copia della presente al Presidente della Regione Siciliana;
6. Inviare copia della presente al Commissario Straordinario della S.R.R. "ATO 7 Ragusa ", Ing.Russo Nicola, al fine svolgere le sue attività di garanzia della continuità dei servizi in conformità al D.P.R.n.526 del 09.03.2017, ivi compreso la continuità dei servizi presso la discarica di Cava dei Modicani in Ragusa;
7. Inviare copia della presente al Commissario Liquidatore dell'ATO Ambiente Ragusa SpA in Liquidazione , Dott.Cugnata Giovanni, in quanto titolare della Discarica di Cava dei Modicani in Ragusa;
8. Inviare copia della presente al Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa Dott.Dario Cartabellotta, in quanto Autorità competente in materia di rifiuti.
9. Inviare copia della presente al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Ass.to per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità, in quanto Autorità competente in materia di rifiuti.
10. Inviare copia della presente all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità , Uffici di Diretta Collaborazione;
11. Inviare copia della presente all'ARPA, UOC Struttura Territoriale di Ragusa, per le rimesse attività di controllo.
12. Inviare copia della presente all'ASP 7 Ragusa, per le rimesse attività di controllo.
13. Inviare copia della presente a S.E. il Prefetto - Ufficio territoriale di Governo.
14. Inviare copia della presente ai Carabinieri Regione Sicilia, Tenenza di Scicli, per opportuna conoscenza.

Si certifica la regolarità del presente provvedimento
e degli atti allo stesso connessi.

Capo Settore Urbanistica e Ambiente
(Ing. Guglielmo Spanò)



IL SINDACO
(Prof. Giannone Vincenzo)